



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1833

Seduta del 02/07/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI PREVISTI E ALLA COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO LOMBARDI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA DGR 10397 DEL 28 OTTOBRE 2009

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Roberto Lambicchi

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”, ed in particolare l’art. 5, che introduce e definisce i Distretti del Commercio, quali ambiti territoriali nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l’attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell’XI Legislatura, che prevede l’obiettivo del sostegno alla vitalità e all’attrattività commerciale dei centri urbani e dei territori, anche attraverso lo stanziamento di nuove risorse per il rilancio e l’evoluzione dei Distretti del Commercio (Risultato Atteso Econ.14.2.56);

RICHIAMATA la d.g.r. n. 10397 del 28 ottobre 2009 “Modalità per l’individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell’articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999”, che:

- Richiama la definizione di Distretto del Commercio, distinguendo tra Distretto urbano del commercio (DUC), costituito sul territorio di un unico Comune, e Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DiD), costituito sul territorio di più Comuni;
- Individua gli elementi che devono necessariamente sussistere per l’individuazione di un Distretto, ovvero:
 - Il dimensionamento e il posizionamento territoriale, a seconda che il Distretto sia collocato in un Comune capoluogo, in un Comune con 15.000 o più abitanti o in Comuni con meno di 15.000 abitanti;
 - l’accordo obbligatorio con le Associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale ai sensi della Legge 580/1983, sentite le Organizzazioni maggiormente rappresentative dei consumatori, e la predisposizione di un apposito Accordo di Distretto;
 - la capacità di governance del Distretto, con la predisposizione di un Programma di Distretto e la previsione di soggetti responsabili, in via continuativa, della gestione e sviluppo del Distretto;
- prevede che l’individuazione dei Distretti del Commercio e l’eventuale modificazione dei loro ambiti territoriali sia effettuata a cura della Direzione Generale competente in materia di commercio, a fronte della presentazione di apposita richiesta da parte dei Comuni, singoli o associati;
- prevede che i Comuni interessati forniscano alla Direzione Generale competente le informazioni riguardanti la permanenza dei requisiti che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

hanno consentito l'individuazione dei Distretto, nonché quelle riguardanti le attività svolte e i risultati conseguiti;

- prevede la revoca dell'individuazione del Distretto, qualora sia accertato il venir meno dei requisiti previsti;
- prevede che la Giunta regionale istituisca un apposito elenco dei Distretti del Commercio, distinti in DUC e DiD;

DATO ATTO che, a partire dalla loro introduzione nel 2009, la nascita e lo sviluppo dei Distretti del Commercio sono stati sostenuti con continuità tramite 5 distinte misure di finanziamento, di cui l'ultima approvata nel 2013 con d.d.g. n. 1744, a cui si è aggiunta una ulteriore misura a sostegno dell'attrattività di area vasta e dell'integrazione tra attività turistiche e commerciali, approvata nel 2014 con d.d.g. 6759;

DATO ATTO che, anche grazie alle misure di finanziamento sopra riportate, sono stati costituiti in Lombardia 201 Distretti del Commercio, di cui 53 DUC e 148 DiD, che coinvolgono complessivamente il territorio di 854 Comuni lombardi;

DATO ATTO che nel 2015, a conclusione del percorso sopra indicato, la Direzione Generale competente ha provveduto ad effettuare una indagine conoscitiva su tutti i Distretti esistenti, con la somministrazione di un questionario finalizzato alla comprensione dell'esperienza da loro condotta, unitamente a dati quantitativi e qualitativi, da cui emergevano, tra l'altro, utili informazioni in merito a: coinvolgimento, quali partner di Distretto, di soggetti di varie tipologie, quali Camere di Commercio, istituti di credito, operatori del turismo, medie e grandi strutture di vendita, operatori culturali e associativi locali; capacità di finanziamento autonoma delle attività con risorse aggiuntive a quelle previste dai bandi regionali, per poco meno della metà dei Distretti; forme di governance differenziate, con differenti livelli di strutturazione e formalizzazione, e la presenza di specifiche figure manageriali dedicate in oltre il 40% dei Distretti;

CONSIDERATO che, dal 2015 ad oggi, non sono state effettuate ulteriori indagini sullo stato dei Distretti del Commercio, né sono pervenute da parte dei Comuni ulteriori informazioni di monitoraggio, come previste dalla richiamata d.g.r. 10397/2009;

CONSIDERATO che il rilancio e l'evoluzione dei Distretti del Commercio, tramite azioni specifiche a loro sostegno, incluse anche apposite misure di finanziamento, costituisce un obiettivo di legislatura per Regione Lombardia, come attestato nel



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRS sopra citato;

RITENUTO che, prima di procedere a definire tali azioni, sia opportuno fare il punto sullo stato dei Distretti del Commercio esistenti, procedendo ad una verifica puntuale della permanenza dei requisiti richiesti, ad un monitoraggio dell'attività svolta negli ultimi anni e alla costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio, tramite acquisizione di idonea documentazione da presentare a cura del Capofila di ogni Distretto;

RITENUTO che, al fine di facilitare tale attività per i Capofila, si debba individuare la documentazione che ogni Distretto dovrà produrre per dare conto del permanere dei requisiti e dell'attività svolta;

VISTO il paragrafo 4, comma 3 della d.g.r. 10397/2009, che individua, quale documentazione necessaria per l'individuazione o la modifica territoriale del Distretto, i seguenti documenti:

- relazione illustrativa;
- copia dell'accordo di distretto;
- copia del programma di distretto;
- cartografia e relativa perimetrazione dell'ambito territoriale costituente il Distretto del Commercio;

RITENUTO che, per dare conto del permanere dei requisiti e dell'attività svolta del Distretto, il Capofila debba trasmettere i seguenti documenti:

- copia dell'Accordo di Distretto aggiornato e vigente;
- cartografia relativa alla perimetrazione dell'ambito territoriale costituente il Distretto del Commercio;
- per i DiD, conferma dell'adesione al Distretto da parte di ciascun Comune aderente;
- relazione di sintesi sull'attività svolta nell'ultimo triennio, sulle modalità correnti di governance del Distretto e sull'eventuale collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- sintesi degli obiettivi del Programma di Distretto e delle principali azioni previste per il periodo 2019/2020;

CONSIDERATO che le previsioni di cui al presente atto sono rivolte ai Distretti del Commercio già esistenti, mentre per l'individuazione di eventuali nuovi Distretti e le modificazioni degli ambiti territoriali dei Distretti esistenti si applica quanto già previsto nella citata d.g.r. 10397/2009;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di demandare al Dirigente della Direzione Sviluppo Economico competente per materia:

- la definizione delle modalità di attuazione e l'attività di raccolta e verifica della documentazione prevista col presente provvedimento;
- la predisposizione dell'elenco dei Distretti, previsto dalla d.g.r. 10397/2009;
- l'individuazione di eventuali nuovi Distretti e le modificazioni degli ambiti territoriali dei Distretti esistenti, ai sensi della d.g.r. 10397/2009, e il conseguente aggiornamento all'elenco;
- la pubblicazione dell'elenco dei Distretti sul sito istituzionale;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “ Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere ad una verifica puntuale sullo stato dei Distretti del Commercio esistenti, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della d.g.r. 10397/2009, ad un monitoraggio dell'attività svolta negli ultimi tre anni e alla costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio, tramite acquisizione di idonea documentazione da presentare a cura del Capofila di ogni Distretto;
2. di prevedere che, a tal fine, i Capofila debbano trasmettere i seguenti documenti:
 - copia dell'Accordo di Distretto aggiornato e vigente;
 - cartografia relativa alla perimetrazione dell'ambito territoriale costituente il Distretto del Commercio;
 - per i DiD, conferma dell'adesione al Distretto da parte di ciascun Comune aderente;
 - relazione di sintesi sull'attività svolta nell'ultimo triennio, sulle modalità correnti di governance del Distretto e sull'eventuale collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
 - sintesi degli obiettivi del Programma di Distretto e delle principali azioni previste per il periodo 2019/2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di demandare al Dirigente della Direzione Sviluppo Economico competente per materia:
 - la definizione delle modalità di attuazione e l'attività di raccolta e verifica della documentazione prevista col presente provvedimento;
 - la predisposizione dell'elenco dei Distretti, previsto dalla d.g.r. 10397/2009;
 - l'individuazione di eventuali nuovi Distretti e le modificazioni degli ambiti territoriali dei Distretti esistenti, ai sensi della d.g.r. 10397/2009, e il conseguente aggiornamento all'elenco;
 - la pubblicazione dell'elenco dei Distretti sul sito istituzionale;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge